

ANCELLE DELLA PROVVIDENZA

La congregazione Ancelle della Provvidenza sorge all'inizio del 900 per desiderio di Don Carlo San Martino, fondatore del Pio Istituto per i figli della Provvidenza, spinto dal bisogno di avere delle collaboratrici che lo coadiuvassero nella assistenza e nella cura dei piccoli ospiti dell'istituto. Fra queste, da subito, si distinse Emilia Pirinoli, una giovane maestra che all'età di 21 anni, siamo nel 1890, conobbe Don Carlo San Martino e la sua opera di carità in favore dei fanciulli abbandonati. La sensibilità spirituale e civile della giovane maestra la condussero ad entrare a pieno titolo nella famiglia del Pio Istituto e a dedicargli tutta la vita. Fu anche grazie alla preziosa collaborazione di "mamma Emilia" che, nel 1894, venne avviata la sezione femminile dell'Opera.



Emilia Pirinoli divenne ben presto la principale collaboratrice di Don Carlo San Martino e una fonte di ispirazione per altre giovani che volevano dedicare la loro vita alla carità e alla educazione dei bambini e delle bambine accolte nel Pio Istituto, che si rivolgevano alle educatrici chiamandole Zie. Alle prime giovani che si avvicinarono al Pio Istituto su indicazione dei parroci, amici del sacerdote, vennero poi ad aggiungersi alcune ex allieve dell'Istituto, che consacrarono la loro vita nell'Opera "Pio Consorzio Salviamo il Fanciullo", diventando esse stesse benefattrici.

Dopo la morte di Don Carlo San Martino, avvenuta nel 1919, Emilia Pirinoli sarà chiamata alla guida del gruppo delle Zie che raccolsero il carisma del Fondatore di "servire il fanciullo abbandonato". Mamma Emilia divenne la prima madre generale di quella che in futuro sarà la Congregazione delle Ancelle della Provvidenza.

Mamma Emilia guidò le consorelle fino al 1937, anno della sua morte. L'incarico di madre generale venne poi assolto da Angela Molteni, detta mamma Angioletta, quindi da madre Elvira Bonvini, da madre Maria Luisa Abeni e da madre Adriana Ravizza.



Il desiderio delle Zie di essere riconosciute dalla Chiesa come congregazione religiosa ottenne un primo importante risultato nel 1959, quando la famiglia delle religiose venne riconosciuta in Congregazione di Diritto Diocesano con il nome di "Ancelle della Provvidenza per la salvezza del Fanciullo". Dopo un lungo percorso di testimonianza dello spirito religioso, ispirato dai dettami del Vangelo, che animava l'opera delle suore, e di ripetute e documentate richieste alle autorità religiose romane, finalmente, nel 1979, la Congregazione delle Ancelle della Provvidenza venne riconosciuta di Diritto Pontificio. Nel frattempo, siamo nel 1966, in via Jommelli 36 a Milano, viene portata la sede generalizia della Congregazione che funge anche da casa di noviziato.

Le Ancelle della Provvidenza hanno inizialmente esercitato il loro impegno apostolico nelle opere educative avviate da Don Carlo San Martino, in primo luogo a Milano, dove aveva preso avvio l'azione caritatevole del Pio Istituto pei Figli della Provvidenza. Le Zie contribuirono poi in modo significativo allo sviluppo della realtà assistenziale di Rigola, in Besana Brianza, che era stata direttamente acquistata da Don Carlo San Martino e dove era stata avviata la sezione femminile dell'opera di assistenza del Pio Istituto.



In seguito, nel 1934, un nutrito gruppo di suore si recano a portare il loro servizio pastorale di assistenza ed educazione presso la villa Olginati di Montano Lucino, struttura ricevuta in dono al Pio Istituto nel 1931. Nel 1959 le Ancelle della Provvidenza avviano a Bergamo, presso la casa che Don Carlo San Martino aveva acquistato per loro da riservare alle suore anziane, una loro opera assistenziale, come casa climatica per le bambine e in seguito con l'apertura della scuola dell'infanzia attiva fino all'anno scolastico 2015-2016



Le Zie hanno dato il loro contributo di sensibilità educativa e di carità cristiana anche in altre realtà dove veniva richiesta la loro presenza, fino a superare i confini nazionali, infatti, nel 1975, un piccolo gruppo di Ancelle della Provvidenza partì per un apostolato missionario in Bolivia, nei pressi del comune di Cochabamba nella provincia di Cercado. Per molti anni le suore ebbero modo di occuparsi delle famiglie più bisognose, della assistenza ai malati, della educazione e della istruzione di molti bambini. L'esperienza si è conclusa nel 2014.

Oggi le Ancelle della Provvidenza risiedono presso l'Istituto scolastico Don Carlo San Martino a Rigola dove, dopo la chiusura di via Jommelli, era stata trasferita la casa generalizia. L'attuale piccola Comunità delle Ancelle della Provvidenza, nonostante l'età avanzata, continua la missione all'interno del Pio Istituto con l'accoglienza, l'ascolto e il sostegno spirituale verso tutti coloro che ne sentono l'esigenza.